



MUNICIPIO
DELLA
CITTÀ DI CAMPOBASSO

L'anno mille ottocento ottantatré, addì
Diciassette del mese di Maggio in Campobasso,
e nella sala delle adunanze Municipalis.

Convocato il Consiglio Comunale in ses-
sione ordinaria di primavera, s'è riunito nelle
persone dei Signori:

- 1 Bucci Cav. Francesco
- 2 Pinto Cav. Teodoro
- 3 Ferrara Avv. Enrico
- 4 Colitti Giovanni
- 5 Bellini Marco
- 6 Cancellaro Tommaso
- 7 Santonelli Avv. Giovanni
- 8 Diadati Federico
- 9 Grimaldi Cav. Vincenzo
- 10 Lupo Cav. Angelo
- 11 Mezzo Cav. Mercurio
- 12 De Marco Avv. Luigi
- 13 Colitti D'Antonia Giuseppe
- 14 D'Alena Carlo

- 18 Spetrini Vincenzo
- 16 Cancellaro Giuseppe
- 17 Salottolo Comm. Eugenio
- 18 Colucci Cav. Domenico
- 19 Jannarino Antonio
- 20 Battista Cav. Raffaele
- 21 Manone Gastone

d'Atene Michele Segretario.

Il Presidente quindi ha invitato lo Assessor Sig. Santonelli a riferire intorno alla proposta segnata all'ordine del giorno, che riguarda lo stabilimento del pubblico macello nel fabbricato, che doveva restare adetto al Gascometro.

Il Sig. Santonelli, corrispondendo a tale invito, ha letto una relazione del tenor seguente.

Signori Il pubblico Macello in Campobasso presentemente è esercitato in due locali differenti, uno pertinente al Comm. Sig. Masselli nella strada Novelli per la uccisione degli animali bovini, ovini e caprini; e l'altro pertinente al Sig. Lapicciolla Francesco nella strada consolare di Napoli fuori la cinta Daziana della Città per la uccisione dei

soli animali suini.

La funzione del fabbricato alla strada Novelli è corrisposta nell'annua somma stanziata in bilancio di L. 200. L'altro fabbricato del sig. Scapicciolla è stato concesso ai beccai di suini, meriti una corrispondente diretta di un tanto per ogni animale in ammazzato.

La Giunta Municipale nello scorso del passato anno vide indispensabile usare questo fabbricato, e non trovandolo sufficiente all'uso, provvide a rinvenirne altro più acconio, ma per quante ricerche si fossero fatte, le medesime risultarono infruttuose, quindi fu costretta ad addividere col proprietario sig. Scapicciolla ad un accordo, mediante il quale fu convenuto di dover concedersi al Municipio il locale anzidetto, previo pagamento di L. 50,00 per periodo di 5 mesi, col peso all'Amministrazione di provvedere a tutti quegli adattamenti necessari, onde garantire un regolare servizio di sorveglianza, cosa che fu fedelmente adempita, da ambo i contraenti, rimase al sig. Scapicciolla la facoltà di percepire dai beccai il compenso fra essi convenuto.

tra bisogna monofere per Decoro ed onore
del loco che ni l'uno ni l'altro dei detti
fabbricati corrispondono all'uso, ai quali
sono stati fin'oggi adibiti, tanto meno poi
alle virtuose esigenze del servizio sanitario,
sotto il punto igienico, se si accenna all'al-
tra ragione, che uno dei fabbricati è stato
alla strada Novelli, che sbocca alla Stazione fer-
roviaria, ed maggiormente giustifica la neces-
sità impellente di doverci trovare altra lo-
calità opportuna per impiantare colà uno
stabilimento per maello, e che concentra
in se tutti gli usi inerenti alla specie.

Signori, i concetti sono i precursori dei
fatti, si era già da tempo andato ritenuto
opportuno adibere a Maello le fabbriche
costruite fin dal 1865 per Gasometro,
esistenti a vicolo del Monte di Campo-
basso nel lato orientale. Emerge tali
fabbriche entrate nel dominio del Comu-
ne per la verbale transatta con la casa
Menacchio, come risulta dagli atti, poiché
è necessario nell'interesse del Comune di
dover preservare le dette fabbriche dal-
l'abuso del tempo che tutto logora e

distugge, deviene per tali ragioni la Giunta
a proporre all'Onorevole Consiglio di arbitri
finalmente a Macello Municipale le fabbriche
soprammentovate, tanto maggiormente, in quanto
che oggi la comodità dell'acquo alle medesi-
me e altris favorita con la costruzione della
strada rotabile Garibaldi in perfetta propi-
età e lateralmente.

E' pregio della relazione notare, come la
transazione, di cui si è fatto cenno riepri
tutto a vantaggio del Comune, sotto l'aspetto
che al prezzo di L. 1800 pagate, il Comune
non solo si rese padrone delle dette fabbriche,
formanti due compensori uno separato dal-
l'altro ed a breve distanza fra loro, che sus-
portano una spesa triplicatamente mag-
giore di quella erogata, quant'anche il Co-
mune è restato in dominio del terreno
oggi fittato e che è fruttifero di L. 127.50
di rendita annua.

Nell'attualità la Giunta non allude al
compensorio che risiede più lungi da Cam-
potasso, pel quale si vorrebbe di dirsi in al-
tra occasione l'uso, a cui potrebbe essere
addeito, benché acenna e si riferisce all'uni-

co comprensivo più proprio a Caspoluogo.
Nell'accettazione adunque della proposta pro-
posta, la Giunta riportandosi a quanto veni-
va chiaramente esposto dall'Espresso S.quis
Indaco nella relazione letta nel d. sette ven-
dante sottopone al Consiglio la subordinata
proposta, se crede di migliorare il progetto
fatto compilare dal nostro Ufficio Comune
Municipale, riguardo alle spese di adatta-
mento di queste fabbriche per uso di stabili-
mento del pubblico Maestello importante la
spesa di L. 12.400,00.

Le ragioni che militano a favore di tale
proposta sono diverse per poco che si competera.
Da una parte il vantaggio economico risul-
tato al Comune sul mezzo, come risulterà
dalla spesa suddetta col giro appena di tre
anni, creandosi di poi una entrata certa
e costante di un'entità quale in seguito
verrà descritta, secondariamente si utilizzeran-
no le già esistenti fabbriche che di per di in
aspetto deperirebbero, con l'interna compia-
anza d'aver saputo ritenerne uno stabili-
mento degno di una Città Capoluogo, e che
del tutto deperirebbe per lo innanzi. Sotto tale

aspetta
senz'a
data
del C
cifre
Maest
laduo
ue
to de
ci
gli
affa
pro
to
que
di
tre
di
ma
pe

aspetto si spera che il Consiglio approverà
senz'altro la proposta, ritenendola giusta e fon-
data.

La prescrizione dell'entrata nello intake
del Comune, poggia sopra dati indispensabili &
cifer. Se il Comune costituisce un pubblico
Maucello, è in quel luogo fatto obbligo ai Cit-
tadini di praticare l'uscio della maucellazio-
ne. Il Comune provvede al mantenimen-
to dello Stabilimento col fornire ai bucai o
ai privati Cittadini l'uso di esso con tutti
gli accessori inerenti reputati necessari, non è
affatto strano potere il Municipio stesso im-
porre una prestazione per corrispettivo di quan-
to fornisce. Laonde questa prestazione è rag-
giustificata a minime proporzioni.

Essa sarebbe riferibile alla maucellazione
di ciascuna spese di bestiarne, o sarebbe inol-
tre riferibile alla sorta, che ciascuna spese
di bestiarne fauce nelle stalle dello stabili-
mento prima delle 24 ore, in cui si fosse
proceduto all'ammazzamento.

La tabella proporzionale sarebbe la
seguente.

Specie del bestiame	Consumo in di man lavoro		Consumo speciale di vitto	
	L	C	L	C
Bovini	3	00	-	30
Vitelli sopra l'anno	1	80	-	20
Idem sotto l'anno	1	20	-	20
Ovini e Caprini	"	20	-	04
Agnelli e capretti.	-	10	-	02
Majali	2	00	-	20
Majali sino a ch: 90	1	50	-	20

Non volendo tener conto della prestazio-
ne di vitto, perche molto incerta per risulta-
to presunto del reddito, e volendo calcolare
solo quello di macellazione col confronto del
numero degli animali ammazzati nel 1881
e 1882, si ha il risultato che si riscontra nel
prospetto seguente, il quale contiene appunto
la media degli animali ammazzati nell'ulti-
mo triennio, cioè

Bovini n° 403 a L. 2.00 calcolata la tasso di macellaz ^o si otterrebbe L.	
re	il 1.209 00
Vitelli n° 33 " 1.80 " " " "	594 00
Idem sotto l'anno n° 76 a L. 1.20 " " " "	912 00
Al Riparto	<u>L. 2.715 00</u>

	Reporto	₺ 2.718 00
Ovini e caprini № 9484 a Cont. 20	..	1896 80
Agnelli e capretti № 9484 a .. 10	..	948 40
Majali № 451 a ₺ 2.00		902 00
Totum simo a chj. 90 № 451 a ₺ 1.50		676 50
<u>Totale introito</u>		<u>7.138 70</u>

Da questi dati statistici indiscutibili si avrebbe una tassa che proporzionalmente farebbe rivoltare meno di due centesimi a chilo la carne, e rimarrebbe alla saggia prudenza della Giunta nel fissare la meta annua-ria di aumento conto a favore del bauajo, in rapporto al prezzo dei mercati.

Dalla somma di	₺ 7.138 70
Deducendo per spese del personale	₺ 2.138 70
<u>Anno introito netto del Comune</u>	<u>₺ 5.000 00</u>

Le dette spese provvocate sarebbero riferibili al pagamento del personale nella somma di ₺ 1.478 ed in ₺ 643.70 per manutenzione degli utensili, rimpiazzo dei maderini, combustibile occorrente ecc.

Tutto ciò a prescindere dall'economia del prezzo, che più non farebbe pagato, e

Delle spese che si risparmierebbero per gli adat-
tamenti & cui la necessità creerebbe gli obblighi
da parte del Comune.

Non creino i Signori Consiglieri ad impo-
nere una nuova tassa per le carni che si grava-
no gli oneri, considerano anzitutto il bisogno
assoluto di doverci alla per fine risparmiare
un macello, e per esso la spesa può variare
tra il meno o più, ma è necessario e dovrà
farsi non trascurare di considerare che crean-
dosi uno stabilimento regolare e perfetto si
avvantaggio il servizio e si tutela la pubbli-
ca salute con la distruzione delle carni
maltate e pregiudizievole, inoltre tale tassa
non è di alcuna importanza, e dovrebbe gra-
diarsi sempre più pensa se colpisce i Cit-
tadini miseri, ma a malincuore ognuno co-
nosce che nella essenza dei municipi la
frugalità non è estesa al ghiotto e salutare
uso delle carni.

Quasiante cura degli amministratori,
dovrebbe essere quella d'innalzare i costi
di entrata, per essi si possono sovvenire ai
bisogni sempre più reclamati di nuove
spese.

Onorato io dall' Egregio Sig. Sindaco dell'in-
carico di formulare un Regolamento sul ser-
vizio del pubblico Ospedale, con le deboli pro-
prie forze ho adempito a tale compito e
presento all' Onorevole Consiglio la scherma
divisa in quattro capi, con i relativi articoli,
le di cui materie sono riportate nel modo se-
guente.

Nel primo capo si parla di che confitte
lo stabilimento, come sia ripartito e coordina-
to, ed il corrispettivo dovuto al Municipio
per l'uso concesso agli ecclesiastici e privati
Cittadini. — Nel 2° Capo si tratta il modo, come esso è ammin. ed il personale adibito.

Nel terzo Capo si descrivono le osser-
vanze delle discipline sanitarie ed interne
dello stabilimento.

Nel quarto Capo le disposizioni in-
erenti e finali e le spese.

Signori - La Giunta animata dal
vostro stesso interesse a favorire il progres-
so dell'Amministrazione è lieta di pro-
porvi una entrata a favore del nostro Co-
mune, senza aggravio alla popolazione, quan-
to volte essa si fosse ingannata, è sempre
lieta d'applaudire il voto contrario del

rispettabile Consiglio, nel senso del quale
in tutti i singoli componenti si ravvisa una
copia maggiore di senso e di sapere.

Il Consiglio prendendo atto della relazio-
ne innanzi scritta, delibera in massima ed
alla unanimità lo stabilimento del nuovo
Macello, nei locali ove doveva esser messa
l'ufina del Gas per la pubblica illumina-
zione, eseguendosi all'uopo il progetto com-
pilato dall'Ingegnere Sig. Margarotta, in
data 4 Aprile dell'ammontare di L. 12.400.

Dichiara inoltre che si procedesse
allo appalto dei lavori relativi, e per l'og-
getto restasse approvato il Capitolato
annesso al detto progetto.

Arche in conformità della proposta
Bantonelli il Consiglio

Considerando che pel servizio di macellazio-
ne, che verrà stabilito nel nuovo Macello,
non solo è conveniente adottare una tassa di
macellazione per rimpianciare al Comune del-
la spesa che sostiene per detto servizio, ma
pure è il caso di accettare la proposta di
un corrispettivo, sotto il titolo di tassa di sor-
ta da percepirsi nel solo caso di pernacimen-

za degli animali nelle stalle del Municipio
Comunale.

Considerando che tanto la tassa di macellazione, quanto quella di rosta, trovafi adottata da non pochi Municipi che hanno provveduto a siffatto servizio.

Delibera unanimemente che resti approvata la seguente Tariffa, relativa alla tassa di macellazione ed a quella di rosta.

Delibera inoltre che la Giunta Municipale per proclari che le viene demandata con questo provvedimento dal Consiglio Comunale, approui il progetto di regolamento, già compilato dallo Onorevole Sig. Pantanelli, e depositato nel banco della presidenza, come appurisce alla relazione già letta, curandosi dalla Giunta stessa tutti gli atti necessari, e che faranno necessari per mettere legalmente in atto il detto Regolamento.

Del che si è redatto il presente Verbale, che dopo lettura ed approvazione è stato sottoscritto dal Sindaco, Consigliere Ausiliario e Segretario.

Per copia conforme

me.

Visto
Per M. Sindaco
L'Espresso delegato
G. Maccioni

Il Segretario
M. M. M.



Il sottoscritto sulla relazione fattagli
dallo Insurgente Municipale Manu-
chi Sansepolcro, certifica che la preceden-
te deliberazione è stata approvata all'Ul-
timo il giorno festivo 20 corrente mese
Di Maggio, senza esservi stata opposizione
alcuna.

Certifica inoltre che l'originale atto
Deliberativo è munito del voluto bollo

Visto
Per M. Sindaco
L'Espresso delegato
G. Maccioni

Il Segretario
M. M. M.

